

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 03 IN DATA 26/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2015.

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 3 allegato.

L'anno DUEMILASEDICI addi VENTISEI del mese di APRILE alle ore 15,00 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella		X
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome		X
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle		X
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Travagliato		X

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Patrizia Albertini	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle		X
Ass.Soc. Lara Ancelotti		X

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco di Torbole Casaglia, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 03 IN DATA 26/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2015.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017 "Un Welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la Comunità." DGR 2941 del 19.12.2014;

RICHIAMATI il Piano di Zona 2015-2017 e l'Accordo di Programma approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 del 27.04.2015 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

ANALIZZATO lo schema di bilancio consuntivo 2015 e la nota integrativa allo stesso redatti dal commercialista dell'Azienda;

LETTA la relazione del Revisore dei Conti che giudica positivamente la gestione avuta nel 2015;

PRESO ATTO di quanto riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento di interventi e servizi;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. 07

favorevoli: n. 07

astenuti: n. 0

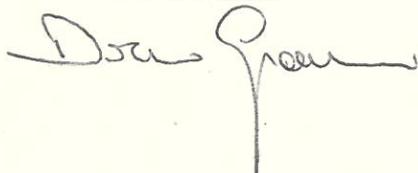
contrari: n. 0

DELIBERA

1. di approvare l'allegato bilancio consuntivo 2015, allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci  
Dario Gianni



Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano  
Dott. Armando Sciatti



# AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA PINIDOLO, 9, 25064 GUSSAGO
Codice Fiscale	02927940987
Numero Rea	BS 490541
P.I.	02927940987
Capitale Sociale Euro	5.500
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.099	345
7) altre	1.665	2.497
Totale immobilizzazioni immateriali	5.764	2.842
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.683	4.676
4) altri beni	7.077	9.833
Totale immobilizzazioni materiali	19.760	14.509
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	347	100
Totale crediti verso altri	347	100
Totale crediti	347	100
Totale immobilizzazioni finanziarie	347	100
Totale immobilizzazioni (B)	25.871	17.451
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.706	177.901
Totale crediti verso clienti	2.706	177.901
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.692	155.070
Totale crediti verso controllanti	25.692	155.070
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.109	1.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.175	5.403
Totale crediti tributari	5.284	7.390
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.983	116.831
Totale crediti verso altri	612.983	116.831
Totale crediti	646.665	457.192
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	143.517	281.317
3) danaro e valori in cassa	183	304
Totale disponibilità liquide	143.700	281.621
Totale attivo circolante (C)	790.365	738.813
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	433	426
Totale ratei e risconti (D)	433	426
Totale attivo	816.669	756.690
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.500	5.500

VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	15.307	12.293
Varie altre riserve	1	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>15.308</b>	<b>12.293</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.522	3.014
Utile (perdita) residua	1.522	3.014
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>22.330</b>	<b>20.807</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.796	35.944
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.199	89.722
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>67.199</b>	<b>89.722</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.580	425.465
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>560.580</b>	<b>425.465</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.292	17.571
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>13.292</b>	<b>17.571</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	995	9.116
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>995</b>	<b>9.116</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.181	112.791
<b>Totale altri debiti</b>	<b>54.181</b>	<b>112.791</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>696.247</b>	<b>654.665</b>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	55.296	45.274
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>55.296</b>	<b>45.274</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>816.669</b>	<b>756.690</b>

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.504.407	1.735.206
5) altri ricavi e proventi		
altri	33.046	13.315
Totale altri ricavi e proventi	33.046	13.315
Totale valore della produzione	1.537.453	1.748.521
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	530	835
7) per servizi	1.322.675	1.536.451
8) per godimento di beni di terzi	22.466	21.089
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	119.104	127.231
b) oneri sociali	31.128	37.694
c) trattamento di fine rapporto	9.832	2.056
e) altri costi	6.761	7.482
Totale costi per il personale	166.825	174.463
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.202	2.877
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.728	4.016
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.930	6.893
14) oneri diversi di gestione	9.794	3.683
Totale costi della produzione	1.529.220	1.743.414
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.233	5.107
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.174	8.131
Totale proventi diversi dai precedenti	2.174	8.131
Totale altri proventi finanziari	2.174	8.131
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	307	380
Totale interessi e altri oneri finanziari	307	380
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.867	7.751
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
altri	1	-
Totale proventi	1	-
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	9
Totale oneri	-	9
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(9)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	10.101	12.849
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.579	9.835
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.579	9.835
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.522	3.014

# Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

#### **Attività svolte**

Ovest Solidale è un'azienda speciale consortile costituita nel 2007 ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs 267/2000. Si occupa della gestione di servizi socio – assistenziali per conto dei comuni consorziati, con particolare riguardo ai servizi del Piano di Zona e alla gestione del servizio di tutela minori

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

#### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della azienda nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 9 %
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

- Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.725	4.161	5.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.380	1.664	3.044
Valore di bilancio	345	2.497	2.842
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	5.124	-	5.124
Ammortamento dell'esercizio	1.370	832	2.202
Altre variazioni	-	(832)	(832)
Totale variazioni	3.754	(1.664)	2.090
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	6.850	4.161	11.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.751	2.496	5.247
Valore di bilancio	4.099	1.665	5.764

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	6.826	26.220	33.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.150	16.387	18.537
Valore di bilancio	4.676	9.833	14.509
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	9.028	-	9.028
Ammortamento dell'esercizio	1.021	3.708	4.729
Altre variazioni	-	952	952
Totale variazioni	8.007	(2.756)	5.251
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	15.854	27.172	43.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.171	20.095	23.266
Valore di bilancio	12.683	7.077	19.760

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	100	247	347	347
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>100</b>	<b>247</b>	<b>347</b>	<b>347</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	347	347

### **Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
depositi cauzionali	347	347
<b>Totale</b>	<b>347</b>	<b>347</b>

### **Attivo circolante**

#### Attivo circolante: crediti

#### **Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	177.901	(175.195)	2.706	2.706	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	155.070	(129.378)	25.692	25.692	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.390	(2.106)	5.284	3.109	2.175
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.831	496.152	612.983	612.983	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>457.192</b>	<b>189.473</b>	<b>646.665</b>	<b>644.490</b>	<b>2.175</b>

I crediti verso enti locali di riferimento allocati nei crediti verso controllanti sono relativi ai seguenti servizi:

S.A.T. euro 2.424

Assistenza domiciliare euro 4.242

Spese di funzionamento euro 8.383

Telesoccorso euro 7.618

altri crediti euro 3.025

I crediti verso altri comprendono

Crediti Fondo Soc. Regionale euro 523.453

Crediti contributi legge 40 euro 89.530

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.706	2.706
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.692	25.692
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.284	5.284

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	612.983	612.983
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>646.665</b>	<b>646.665</b>

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

#### **Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	281.317	(137.800)	143.517
Denaro e altri valori in cassa	304	(121)	183
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>281.621</b>	<b>(137.921)</b>	<b>143.700</b>

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	426	7	433
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>426</b>	<b>7</b>	<b>433</b>

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.500	-	-		5.500
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	12.293	3.014	-		15.307
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	12.293	3.015	-		15.308
Utile (perdita) dell'esercizio	3.014	-	3.014	1.522	1.522
Totale patrimonio netto	20.807	3.015	3.014	1.522	22.330

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.500	PERDITE
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	15.307	PERDITE
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	15.308	
Totale	20.808	

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

##### **Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.944
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.125
Utilizzo nell'esercizio	2.273
Totale variazioni	6.852
Valore di fine esercizio	42.796

### Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

##### **Debiti oltre 5 anni**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	89.722	(22.523)	67.199	67.199
Debiti verso controllanti	425.465	135.115	560.580	560.580
Debiti tributari	17.571	(4.279)	13.292	13.292
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.116	(8.121)	995	995
Altri debiti	112.791	(58.610)	54.181	54.181
<b>Totale debiti</b>	<b>654.665</b>	<b>41.582</b>	<b>696.247</b>	<b>696.247</b>

I debiti verso enti di riferimento (allocati nei debiti verso controllanti) comprendono

Legge 40 euro 10.166

Riparto FSR euro 440.108

Fondo di solidarietà euro 80.000

altro euro 30.306

La voce altri debiti è relativa a debiti verso il personale per competenze correnti e differite (euro 16.601) e a debiti per riparto bando assunzioni (euro 37.579)

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	67.199	67.199
Debiti verso imprese controllanti	560.580	560.580
Debiti tributari	13.292	13.292
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	995	995
Altri debiti	54.181	54.181
<b>Debiti</b>	<b>696.247</b>	<b>696.247</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	67.199	67.199
Debiti verso controllanti	560.580	560.580
Debiti tributari	13.292	13.292
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	995	995
Altri debiti	54.181	54.181
<b>Totale debiti</b>	<b>696.247</b>	<b>696.247</b>

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	296	296
Altri risconti passivi	45.274	9.726	55.000
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>45.274</b>	<b>10.022</b>	<b>55.296</b>

I risconti passivi sono relativi a quote di rimborso dei costi di funzionamento a carico dei comuni di competenza dell'esercizio 2016

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
F.N.P.S.	372.100
FONDO SOC. REG.	523.453
CONTRIB. ADM	21.143
CONTR. SPESE FUNZ.	265.274
CONTR. COMUNITA' MINORI	16.463
FONDO NON AUTOSUFF. FNA	245.905
ALTRO	60.069
<b>Totale</b>	<b>1.504.407</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.504.407
<b>Totale</b>	<b>1.504.407</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Mat. prime, suss. e merci	835	-305	530
Servizi	1.536.451	-213.776	1.322.675
Godimento beni di terzi	21.089	1.377	22.466
Ammortam. e svalutazione	6.893	37	6.930
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.683	6.111	9.794
<b>Totale</b>	<b>1.568.951</b>	<b>-206.556</b>	<b>1.362.395</b>
	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Salari e stipendi	127.231	-8.127	119.104
Oneri sociali	37.694	-6.566	31.128
Trattamento fine rapporto	2.056	7.776	9.832
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	7.482	-721	6.761
<b>Totale</b>	<b>174.463</b>	<b>-7.638</b>	<b>166.825</b>

### Costi per servizi e trasferimenti

Nella voce sono compresi i servizi appaltati a terzi, le spese di funzionamento dell'azienda e i trasferimenti erogati ai comuni soci sui servizi resi in campo socio assistenziale.

#### Dettaglio della voce "costi per servizi"

Buoni sociali	204.000
s.a.t.	14.408
a.d.m.	104.443
buoni nuove povertà	120.000
Fondo di solidarietà	80.000
interventi legge 40	4.995
Riparto FSR e voucher	440.107
compensi uff. di piano	42.633
spese amministrative	23.630
prog. sportello Europa	10.862
fondo non autosufficienza	39.400
contr. comunità minori	16.463
Servizio SIL	65.604
piano nidi	35.609
progetti integrazione	23.600
interventi legge 285	51.129
altro	45.792
<b>totale</b>	<b>1.322.675</b>

#### Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende il costo per la locazione e le utenze della sede

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente

#### Composizione del personale

La movimentazione relativa al numero del personale dipendente suddiviso per categoria è la seguente:

Organico	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	5	6	+1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali. Una dipendente è assunta a tempo determinato.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	305
Altri	2
<b>Totale</b>	<b>307</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015

Imposte correnti	9.835	-1.256	8.579
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.835</b>	<b>-1.256</b>	<b>8.579</b>

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.522	3.014
Imposte sul reddito	8.579	9.835
Interessi passivi/(attivi)	(1.867)	(7.751)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	8.234	5.098
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.832	2.056
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.930	6.893
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.762	8.949
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	24.996	14.047
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	304.573	(332.971)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	112.592	515.187
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(7)	(426)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	10.022	45.274
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(565.056)	15.257
Totale variazioni del capitale circolante netto	(137.876)	242.321
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(112.880)	256.368
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.867	7.751
(Imposte sul reddito pagate)	(8.579)	(9.835)
(Utilizzo dei fondi)	(2.980)	33.888
Totale altre rettifiche	(9.692)	31.804
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(122.572)	288.172
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(9.979)	(18.525)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(5.124)	(5.719)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(247)	(100)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.350)	(24.344)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	30.086
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(1)	(12.293)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	17.793
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(137.921)	281.621
Disponibilità liquide a inizio esercizio	281.621	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	143.700	281.621

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 31.522 mediante:

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la somma di Euro 1.522

il presidente del consiglio di amministrazione

Armando Sciatti

## OVEST SOLIDALE AZIENDA SPECIALE

Sede in: VIA PINIDOLO, 9 - 25064 - GUSSAGO

Codice fiscale:	02927940987	Partita IVA:	02927940987
Fondo di dotazione	Euro 5.500,00	Fondo versato	5.500,00
Registro imprese di:	BRESCIA	N. iscrizione reg. imprese:	02927940987
N.iscrizione R.E.A.:	490541		

# Relazione sulla gestione

Al bilancio chiuso a3 31 dicembre 2015

Ovest Solidale è un'azienda speciale consortile costituita nel 2007 ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs 267/2000. Si occupa della gestione di servizi socio – assistenziali per conto dei comuni consorziati, con particolare riguardo ai servizi del Piano di Zona e alla gestione del servizio di tutela minori

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2015 e riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 1.522

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

### Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2014		31/12/2015	
<b>ATTIVO CORRENTE</b>				
Liquidità immediate	281.621,00	38,37%	143.700,00	18,21%
Liquidità differite	452.315,00	61,63%	645.270,00	81,79%
Disponibilità	-		-	
<b>Totale Attivo corrente</b>	<b>733.936,00</b>	<b>96,99%</b>	<b>788.970,00</b>	<b>96,61%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	2.842,00	12,49%	5.764,00	20,81%
Immobilizzazioni materiali	14.509,00	63,76%	19.760,00	71,34%
Immobilizzazioni finanziarie	5.403,00	23,75%	2.175,00	7,85%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.754,00</b>	<b>3,01%</b>	<b>27.699,00</b>	<b>3,39%</b>
<b>TOTALI ATTIVO</b>	<b>756.690,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>816.669,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>699.939,00</b>	<b>92,50%</b>	<b>751.543,00</b>	<b>92,03%</b>
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>35.944,00</b>	<b>4,75%</b>	<b>42.796,00</b>	<b>5,24%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>735.883,00</b>	<b>97,25%</b>	<b>794.339,00</b>	<b>97,27%</b>

<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>20.807,00</b>	<b>2,75%</b>	<b>22.330,00</b>	<b>2,73%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E CN</b>	<b>756.690,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>816.669,00</b>	<b>100,00%</b>

**Prospetto in sintesi del conto economico**

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

<b>SINTESI DI CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>31/12/2014</b>		<b>31/12/2015</b>	
<b><u>GESTIONE CARATTERISTICA</u></b>				
Ricavi Netti	1.735.206,00		1.504.407,00	
Costi	1.743.414,00	100,47%	1.529.220,00	101,65%
<b>REDDITO OP. CARATTERISTICO</b>	<b>8.208,00</b>	<b>-0,47%</b>	<b>24.813,00</b>	<b>-1,65%</b>
<b><u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u></b>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	21.446,00	1,24%	35.220,00	2,34%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>13.238,00</b>	<b>0,76%</b>	<b>10.407,00</b>	<b>0,69%</b>
Interessi e altri oneri Finanziari	380,00	0,02%	307,00	0,02%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
<b>REDDITO LORDO DI COMPETENZA</b>	<b>12.858,00</b>	<b>0,74%</b>	<b>10.100,00</b>	<b>0,67%</b>
Componenti straordinari	9,00	-0,07%	1,00	0,01%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>12.849,00</b>	<b>0,74%</b>	<b>10.101,00</b>	<b>0,67%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	9.835,00	0,57%	8.579,00	0,57%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>3.014,00</b>	<b>0,17%</b>	<b>1.522,00</b>	<b>0,10%</b>

**Stato patrimoniale riclassificato**

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VAR. %</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.842,00	5.764,00	102,81%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.509,00	19.760,00	36,19%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	14.509,00	19.760,00	36,19%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.403,00	2.175,00	-59,74%
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	5.403,00	2.175,00	-59,74%
<b>TOTALE ATTIVO FISSO</b>	<b>22.754,00</b>	<b>27.699,00</b>	<b>21,73%</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	281.621,00	143.700,00	-48,97%
CREDITI	452.315,00	645.270,00	42,66%
Crediti v/clienti	177.901,00	2.706,00	-98,48%
Crediti v/altri	273.988,00	642.131,00	134,36%
Ratei e risconti	426,00	433,00	1,64%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	-	
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>733.936,00</b>	<b>788.970,00</b>	<b>7,50%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>756.690,00</b>	<b>816.669,00</b>	<b>7,93%</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	89.722,00	67.199,00	-25,10%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	89.722,00	67.199,00	-25,10%
Ratei e risconti	45.274,00	55.296,00	22,14%
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>699.939,00</b>	<b>751.543,00</b>	<b>7,37%</b>
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	

Fondo TFR	35.944,00	42.796,00	19,06%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
<b>TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>35.944,00</b>	<b>42.796,00</b>	<b>19,06%</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>			
Capitale sociale	5.500,00	5.500,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	12.293,00	15.308,00	24,53%
Utile perdita dell'esercizio	3.014,00	1.522,00	-49,50%
<b>TOTALE CAPITALE NETTO</b>	<b>20.807,00</b>	<b>22.330,00</b>	<b>7,32%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>756.690,00</b>	<b>816.669,00</b>	<b>7,93%</b>

**Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto** L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VAR. %</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.735.206,00	1.504.407,00	-13,30%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.735.206,00</b>	<b>1.504.407,00</b>	<b>-13,30%</b>
<b>COSTI</b>			
Costi per materie prime	835,00	530,00	-36,53%
Costi per servizi	1.536.451,00	1.322.675,00	-13,91%
Costi per il godimento di beni di terzi	21.089,00	22.466,00	6,53%
Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	3.683,00	9.794,00	165,92%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.562.058,00</b>	<b>1.355.465,00</b>	<b>-13,23%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>173.148,00</b>	<b>148.942,00</b>	<b>-13,98%</b>
Costi per il personale	174.463,00	166.825,00	-4,38%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>- 1.315,00</b>	<b>- 17.883,00</b>	<b>1259,92%</b>

Ammortamenti e svalutazioni	6.893,00	6.930,00	0,54%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
<b>REDDITO OPERATIVO - EBIT</b>	<b>- 8.208,00</b>	<b>- 24.813,00</b>	<b>202,30%</b>
<b>PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
Altri ricavi e proventi	13.315,00	33.046,00	148,19%
Proventi da partecipazione	-	-	
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>Rivalutazioni</b>			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>Svalutazioni</b>			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>13.315,00</b>	<b>33.046,00</b>	<b>148,19%</b>
<b>PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	8.131,00	2.174,00	-73,26%
Interessi e altri oneri finanziari	380,00	307,00	-19,21%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>7.751,00</b>	<b>1.867,00</b>	<b>-75,91%</b>
Proventi e oneri straordinari	- 9,00	1,00	-111,11%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.849,00</b>	<b>10.101,00</b>	<b>-21,39%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	9.835,00	8.579,00	-12,77%
<b>UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.014,00</b>	<b>1.522,00</b>	<b>-49,50%</b>

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Var. %
Valore aggiunto	173.148,00	148.942,00	-13,98%
Margine operativo netto - EBIT	- 8.208,00	- 24.813,00	202,30%
Margine operativo lordo - EBITDA	- 1.315,00	- 17.883,00	1259,92%
Risultato prima delle imposte	12.849,00	10.101,00	-21,39%
Risultato d'esercizio netto	3.014,00	1.522,00	-49,50%

## RELAZIONE BILANCIO 2015

## OVEST SOLIDALE AZIENDA SPECIALE

Sede in: VIA PINIDOLO, 9 - 25064 - GUSSAGO

Codice fiscale:	02927940987	Partita IVA:	02927940987
Fondo di dotazione	Euro 5.500,00	Fondo versato	5.500,00
Registro imprese di:	BRESCIA	N. iscrizione reg. imprese:	02927940987
N. Iscrizione R.E.A.:	490541		

# Relazione sulla gestione

Al bilancio chiuso a3 31 dicembre 2015

Ovest Solidale è un'azienda speciale consortile costituita nel 2007 ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs 267/2000. Si occupa della gestione di servizi socio – assistenziali per conto dei comuni consorziati, con particolare riguardo ai servizi del Piano di Zona e alla gestione del servizio di tutela minori

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2015 e riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 1.522

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quando esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

### Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2014		31/12/2015	
<b>ATTIVO CORRENTE</b>				
Liquidità immediate	281.621,00	38,37%	143.700,00	18,21%
Liquidità differite	452.315,00	61,63%	645.270,00	81,79%
Disponibilità	-		-	
<b>Totale Attivo corrente</b>	<b>733.936,00</b>	<b>96,99%</b>	<b>788.970,00</b>	<b>96,61%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	2.842,00	12,49%	5.764,00	20,81%
Immobilizzazioni materiali	14.509,00	63,76%	19.760,00	71,34%
Immobilizzazioni finanziarie	5.403,00	23,75%	2.175,00	7,85%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.754,00</b>	<b>3,01%</b>	<b>27.699,00</b>	<b>3,39%</b>
<b>TOTALI ATTIVO</b>	<b>756.690,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>816.669,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>699.939,00</b>	<b>92,50%</b>	<b>751.543,00</b>	<b>92,03%</b>
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>35.944,00</b>	<b>4,75%</b>	<b>42.796,00</b>	<b>5,24%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>735.883,00</b>	<b>97,25%</b>	<b>794.339,00</b>	<b>97,27%</b>

<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>20.807,00</b>	<b>2,75%</b>	<b>22.330,00</b>	<b>2,73%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E CN</b>	<b>756.690,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>816.669,00</b>	<b>100,00%</b>

**Prospetto in sintesi del conto economico**

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

<b>SINTESI DI CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>31/12/2014</b>		<b>31/12/2015</b>	
<b><u>GESTIONE CARATTERISTICA</u></b>				
Ricavi Netti	1.735.206,00		1.504.407,00	
Costi	1.743.414,00	100,47%	1.529.220,00	101,65%
<b>REDDITO OP. CARATTERISTICO</b>	<b>8.208,00</b>	<b>-0,47%</b>	<b>24.813,00</b>	<b>-1,65%</b>
<b><u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u></b>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	21.446,00	1,24%	35.220,00	2,34%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>13.238,00</b>	<b>0,76%</b>	<b>10.407,00</b>	<b>0,69%</b>
Interessi e altri oneri Finanziari	380,00	0,02%	307,00	0,02%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
<b>REDDITO LORDO DI COMPETENZA</b>	<b>12.858,00</b>	<b>0,74%</b>	<b>10.100,00</b>	<b>0,67%</b>
Componenti straordinari	9,00	-0,07%	1,00	0,01%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>12.849,00</b>	<b>0,74%</b>	<b>10.101,00</b>	<b>0,67%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	9.835,00	0,57%	8.579,00	0,57%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>3.014,00</b>	<b>0,17%</b>	<b>1.522,00</b>	<b>0,10%</b>

**Stato****patrimoniale****riclassificato**

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VAR. %</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.842,00	5.764,00	102,81%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.509,00	19.760,00	36,19%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	14.509,00	19.760,00	36,19%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.403,00	2.175,00	-59,74%
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/controll., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	5.403,00	2.175,00	-59,74%
<b>TOTALE ATTIVO FISSO</b>	<b>22.754,00</b>	<b>27.699,00</b>	<b>21,73%</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	281.621,00	143.700,00	-48,97%
CREDITI	452.315,00	645.270,00	42,66%
Crediti v/clienti	177.901,00	2.706,00	-98,48%
Crediti v/altri	273.988,00	642.131,00	134,36%
Ratei e risconti	426,00	433,00	1,64%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	-	
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>733.936,00</b>	<b>788.970,00</b>	<b>7,50%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>756.690,00</b>	<b>816.669,00</b>	<b>7,93%</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	89.722,00	67.199,00	-25,10%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	564.943,00	629.048,00	11,35%
Ratei e risconti	45.274,00	55.296,00	22,14%
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>699.939,00</b>	<b>751.543,00</b>	<b>7,37%</b>
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	

Fondo TFR	35.944,00	42.796,00	19,06%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
<b>TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>35.944,00</b>	<b>42.796,00</b>	<b>19,06%</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>			
Capitale sociale	5.500,00	5.500,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	12.293,00	15.308,00	24,53%
Utile perdita dell'esercizio	3.014,00	1.522,00	-49,50%
<b>TOTALE CAPITALE NETTO</b>	<b>20.807,00</b>	<b>22.330,00</b>	<b>7,32%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>756.690,00</b>	<b>816.669,00</b>	<b>7,93%</b>

**Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto** L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>VAR. %</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.735.206,00	1.504.407,00	<b>-13,30%</b>
Variatione rimanenze finali e sem	-	-	
Variatione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.735.206,00</b>	<b>1.504.407,00</b>	<b>-13,30%</b>
<b>COSTI</b>			
Costi per materie prime	835,00	530,00	-36,53%
Costi per servizi	1.536.451,00	1.322.675,00	-13,91%
Costi per il godimento di beni di terzi	21.089,00	22.466,00	6,53%
Variatione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	3.683,00	9.794,00	165,92%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.562.058,00</b>	<b>1.355.465,00</b>	<b>-13,23%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>173.148,00</b>	<b>148.942,00</b>	<b>-13,98%</b>
Costi per il personale	174.463,00	166.825,00	<b>-4,38%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>- 1.315,00</b>	<b>- 17.883,00</b>	<b>1259,92%</b>

Ammortamenti e svalutazioni	6.893,00	6.930,00	0,54%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
<b>REDDITO OPERATIVO - EBIT</b>	<b>- 8.208,00</b>	<b>- 24.813,00</b>	<b>202,30%</b>
<b>PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
Altri ricavi e proventi	13.315,00	33.046,00	148,19%
Proventi da partecipazione	-	-	
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>Rivalutazioni</b>			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>Svalutazioni</b>			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>13.315,00</b>	<b>33.046,00</b>	<b>148,19%</b>
<b>PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	8.131,00	2.174,00	-73,26%
Interessi e altri oneri finanziari	380,00	307,00	-19,21%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>7.751,00</b>	<b>1.867,00</b>	<b>-75,91%</b>
Proventi e oneri straordinari	- 9,00	1,00	-111,11%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.849,00</b>	<b>10.101,00</b>	<b>-21,39%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	9.835,00	8.579,00	-12,77%
<b>UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.014,00</b>	<b>1.522,00</b>	<b>-49,50%</b>

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2015, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Var. %
Valore aggiunto	173.148,00	148.942,00	-13,98%
Margine operativo netto - EBIT	- 8.208,00	- 24.813,00	202,30%
Margine operativo lordo - EBITDA	- 1.315,00	- 17.883,00	1259,92%
Risultato prima delle imposte	12.849,00	10.101,00	-21,39%
Risultato d'esercizio netto	3.014,00	1.522,00	-49,50%

## RELAZIONE BILANCIO 2015

La legge di riforma dei servizi sociali (L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") prevede ed auspica all'art. 8, comma 3, lettera a), che i Comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la Regione.

L'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest, per la gestione di tali compiti, individua nell'Azienda Speciale Consortile - ex art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - lo strumento ideale per l'esercizio associato delle funzioni sopra indicate, ritenuto infatti che - in base alla normativa vigente - sia questo lo strumento più diretto ed efficace che, mantenendo l'esperienza positiva di integrazione territoriale, consenta una riorganizzazione dei servizi finalizzata ai seguenti obiettivi:

- maggiore centralità del cittadino utente dei servizi, in termini di flessibilità ed articolazione delle risposte;
- sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;
- sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali;
- integrazione e cooperazione tra servizi sociali, servizi sanitari, servizi educativi, servizi per la formazione professionale, per la politica abitativa, per le politiche attive del lavoro e più in generale per lo sviluppo locale;
- mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona, con particolare riferimento alle fasce più marginali;
- consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni ed ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento al loro potenziamento nei Comuni di minori dimensioni demografiche;
- sviluppo dell'informazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte dei cittadini utenti e delle loro associazioni;
- attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi.

Il 12 Settembre 2007, pertanto, nasce l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" con il fine di provvedere all'esercizio di funzioni socio- assistenziali, e più in generale alla gestione dei servizi alla persona, in particolare agli interventi previsti nel Piano di zona, al servizio Tutela minori soggetti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria e ad eventuali ulteriori funzioni e servizi che i Comuni decideranno di attribuire al nuovo soggetto giuridico attraverso anche la definizione di rapporti con l'A.S.L. e l'Azienda Ospedaliera mediante atti finalizzati alla realizzazione di un sistema integrato di servizi socio-sanitari.

## ANALISI DEI DATI ECONOMICI

I dati sono relativi alle principali voci di spesa ed entrata tratte dai bilanci approvati:

PRINCIPALI USCITE											
INTERVENTO	%	CONSUNTIVO 2011	%	CONSUNTIVO 2012	%	CONSUNTIVO 2013	%	CONSUNTIVO 2014	%	CONSUNTIVO 2015	%
Totale Area Anziani	25,60%	€ 421.710,92	19,21%	€ 131.586,36	11,66%	€ 219.675,44	14,33%	€ 317.967,41	18,28%	€ 366.117,04	21,05%
Totale Area Disabili	17,72%	€ 305.926,86	13,94%	€ 117.387,08	10,40%	€ 173.582,69	11,32%	€ 276.386,57	15,89%	€ 228.937,31	13,16%
Totale Area Minori e Famiglia	46,59%	€ 1.079.559,52	49,19%	€ 644.537,18	57,09%	€ 788.054,44	51,39%	€ 744.616,10	42,80%	€ 680.154,50	39,10%
Totale Spese Generali	3,71%	€ 111.826,16	5,10%	€ 104.161,46	9,23%	€ 107.125,19	6,99%	€ 29.416,22	1,69%	€ 127.388,89	7,32%
Totale Spese Struttura	0,00%	€ 96.250,55	4,39%	€ 66.407,76	5,88%	€ 49.303,74	3,22%	€ 117.673,94	6,76%	€ 16.246,00	0,93%
Totale Servizi per altri Enti	2,34%	€ 11.790,75	0,54%	€ 4.409,00	0,39%	€ 12.932,00	0,84%	€ 126.634,12	7,28%	€ 6.013,38	0,35%
Fondo di Solidarietà	1,50%	€ 25.958,08	1,18%	€ 19.725,34	1,75%	€ 21.941,98	1,43%	€ 70.912,40	4,08%	€ 80.000,00	4,60%
Totale Area Stranieri	2,54%	€ 141.722,32	6,46%	€ 40.721,58	3,61%	€ 148.894,63	9,71%	€ 55.972,11	3,22%	€ 52.417,11	3,01%
Fondo di riserva	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	€ 12.000,00	0,78%	-	0,00%	€ -	0,00%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 2.194.745,16</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.128.935,76</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.533.510,11</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.739.578,87</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.557.274,23</b>	<b>89,52%</b>

PRINCIPALI ENTRATE										
	2011		2012		2013		2014		2015	
Fondo Nazionale Politiche sociali	€ 404.393,00	20,89%	€ 197.663,00	16,67%	€ 0,00	0,00%	€ 443.791,09	25,65%	€ 372.100,00	24,11%
Fondo non autosufficienze	€ 375.993,00	19,43%	€ 0,00	0,00%	€ 6.655,00	0,45%	€ 210.749,00	12,18%	€ 245.905,00	15,93%
Fondo riequilibrio	€ 22.053,71	1,14%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%		0,00%
fondo autorizzazione al funzionamento	€ 10.011,00	0,52%	€ 10.058,00	0,85%	€ 0,00	0,00%	€ 10.141,00	0,59%	€ 8.306,00	0,54%
fondo triennale prima infanzia	€ 153.921,67	7,95%	€ 153.921,67	12,98%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%		0,00%
fondo intese (badanti e famiglie numerose)	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 174.965,01	11,70%	€ 98.689,00	5,70%	€ 0,00	0,00%
fondo sociale regionale	€ 619.239,00	32,00%	€ 355.754,00	30,01%	€ 622.570,00	41,63%	€ 540.591,00	31,25%	€ 523.453,00	33,92%
quota comuni	€ 349.755,00	18,07%	€ 347.481,85	29,31%	€ 462.532,87	30,93%	€ 373.940,18	21,62%	€ 379.000,00	24,56%
Legge 40/98 sovradistrettuale quota azienda		0,00%	€ 17.000,00	1,43%	€ 10.095,00	0,68%	€ 0,00	0,00%	€ 14.550,00	0,94%
Legge 40/98 sovradistrettuale			€ 103.553,19	8,74%	€ 218.504,07	14,61%	€ 51.972,11	3,00%	€ 0,00	0,00%
<b>totale fonti finanziamento annuali</b>	<b>€ 1.935.366,38</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.185.431,71</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.495.321,95</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.729.873,38</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.543.314,00</b>	<b>100,00%</b>

## PERSONALE

### **Situazione della spesa del personale dell'Azienda Speciale Ovest Solidale nell'anno 2015**

In base al bilancio consuntivo per l'anno 2015 la spesa del personale sostenuta è stata pari a € 169.427,11. Per quanto riguarda il personale sono considerati in detta cifra:

- a) n. 1 assistente sociale 36 ore settimanali per i servizi amministrativi;
- b) n. 1 Coordinatore Tutela minori ADM e NSH 30 ore settimanali;
- c) n. 1 assistente sociale servizio tutela minori 36 ore settimanali;
- d) n. 2 assistente sociale servizio tutela minori 30 ore settimanali;

Nel corso dell'anno si è verificata un'assenza per maternità di un'assistente sociale a 36 ore che è stata sostituita ampliando l'orario di lavoro temporaneamente da 30 a 36 ore a un'assistente sociale a tempo indeterminato e con un'assunzione a tempo determinato.

L'andamento dei costi dell'azienda a seguito anche dei processi di riorganizzazione sopra descritti può essere sintetizzato nella tabella seguente che garantisce la costante diminuzione dei costi sebbene se ne modifichi la composizione peraltro effettuata quando non vi erano restrizioni normative:

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spesa del personale	€ 136.659,00	€ 138.969,00	€ 173.376,00	€ 174.463,62	€ 169.427,11
Personale comandato da Comune Cellatica	€ 10.488,37	€ 14.973,00			
coordinamento adm	€ 28.350,00	€ 22.022,00	€ 6.842,84		
Parte del servizio Tutela appaltato a terzi	€ 27.962,50	€ 22.150,00			
<b>TOT</b>	<b>€ 203.459,87</b>	<b>€ 198.114,00</b>	<b>€ 180.218,84</b>	<b>€ 174.463,62</b>	<b>€ 169.427,11</b>

---

## **Servizio di Accoglienza Temporanea**

Il Distretto ha attivato da alcuni anni una convenzione con le Comunità Socio Assistenziali della Fobap site a Gussago per mantenere un posto sempre a disposizione degli utenti dell'Ambito Distrettuale. Il Servizio è teso a offrire sostegno e sollievo a famiglie con un congiunto in condizione di grave disabilità. Non si pone quindi come sostituzione della famiglia, ma come strumento per mantenere e preservare le risorse e le energie del nucleo familiare per periodi di tempo limitati. Le giornate di utilizzo del posto da parte di utenti del Distretto sono state:

	Giornate di Utilizzo		
	1 SEMESTRE	2 SEMESTRE	TOT
<b>2012</b>	61	101	<b>162</b>
<b>2013</b>	104	116	<b>220</b>
<b>2014</b>	152	126	<b>278</b>
<b>2015</b>	153	216	<b>369</b>

## **SIL (ex NIL)**

Dal 2010 l'Azienda ha in essere con ACB un accordo per l'affidamento del Servizio di gestione degli interventi di addestramento e integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio ai sensi delle leggi 381/99 e 68/99. Il costo annuo del servizio è stato di euro € 69.331,43.

## **NUCLEO SERVIZIO HANDICAP (NSH)**

In seguito alla ridefinizione delle competenze di ASL e Comuni definita dalla L.R. n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in tema di disabilità si sono individuate forme di collaborazione e integrazione tra l'area disabilità dell'ASL e dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest solidale" in merito alla valutazione e all'orientamento degli inserimenti degli utenti nella rete dei servizi.

La valutazione e l'orientamento nella rete dei servizi socio-assistenziali (S.F.A. e C.S.E.) e dei servizi socio-sanitari (C.D.D., C.S.S., R.S.D.) avvengono, infatti, in modo congiunto attraverso il Nucleo integrato di valutazione e orientamento, composto da:

- N.S.H. Dell'ASL (Nucleo Servizi Handicap con sede in Brescia, via Duca degli Abruzzi n. 15);
- **N.S.D. dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest solidale"** (Nucleo Servizi Disabilità formato dal Referente per l'Area Disabilità dell'Azienda e dall'Assistente/Operatore sociale del Comune di residenza dell'utente. Gli incontri vengono tenuti presso la sede dell'Azienda in Gussago, via Pinidolo n. 9).

Pertanto, attraverso questa modalità congiunta, vengono valutate le richieste di inserimento nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali riguardanti persone residenti nel territorio del Distretto n. 2. Tali richieste possono giungere dall'Equipe Operativa Handicap del Distretto n.

---

2 dell'ASL, dai Nuclei Servizi Handicap di altri territori dell'ASL e/o da nuovi organismi paralleli dei diversi Uffici di Piano della provincia.

La stesura del verbale della valutazione con il parere di idoneità e la sua trasmissione è a cura:

- del Nucleo Disabilità dell'Azienda Speciale Consortile, nel caso di richieste di inserimenti in servizi socio-assistenziali;
- del Nucleo Servizi Handicap dell'ASL, nel caso di richiesta di inserimenti in servizi socio-sanitari.

<b>VALUTAZIONE INSERIMENTI IN SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI</b>						
<b>Anno</b>	<b>SOCIO-ASSISTENZIALI</b>		<b>SOCIO-SANITARI</b>			<b>VALUTAZIONI</b>
	<b>SFA</b>	<b>CSE</b>	<b>CSS</b>	<b>CDD</b>	<b>RSD</b>	
2012	5	1	0	3	1	10
2013	2	1	1	5	2	11
2014	2	2	0	8	0	12
2015	5	4		12	2	23
<b>DATI UTENTI NEI SERVIZI al 31.12.2015</b>						
<b>COMUNE</b>	<b>SFA</b>	<b>CSE</b>	<b>CDD</b>	<b>CSS</b>	<b>RSD</b>	
BERLINGO	1	2	2	0	0	
CASTEGNATO	2	1	5	1	2	
CASTEL MELLA	3	1	5	1	3	
CELLATICA	0	3	2	1	0	
GUSSAGO	4	4	12	5	0	
OME	0	2	3	1	0	
OSPITALETTO	0	6	6	0	4	
RODENGO SAIANO	5	6	7	0	5	
RONCADELLE	1	5	5	0	0	
TORBOLE CASAGLIA	0	2	2	1	1	
TRAVAGLIATO	1	5	16	1	2	
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>37</b>	<b>65</b>	<b>11</b>	<b>17</b>	

<b>Tot. FREQUENZE dei servizi</b>	<b>147</b>
<b>TOT. UTENTI INSERITI NEI SERVIZI</b>	<b>143*</b>

\*Dato riferito ai nominativi in quanto 4 utenti sono inseriti sia in CDD che in CSS

#### **Inserimenti ANNO 2015**

n. 7 in CDD (n. 1 Ospitaletto n. 1 Castel Mella, n. 1 Castegnato, n. 2 Gussago , n. 2 Roncadelle)  
n. 2 in RSD (n. 1 Castel Mella, n. 1 Rodengo Saiano); 3 in SFA (n. 3 Rodengo Saiano);

#### **Dimissioni ANNO 2015**

n. 1 da CSE (n. 1 Cellatica)  
n. 2 CDD (n. 1 Ome, n.1 Rodengo Saiano)  
n. 2 da RSD (n. 2 Ospitaletto)

#### **DOPPIA RETTA**

n. 4 Inseriti sia in CDD che in CSS ( n. 3 Gussago, 1 Cellatica)

---

## ADM

Nell'ambito dei servizi per l'area "minori e famiglie", l'ADM rappresenta un intervento che si è strutturato nel tempo, in seguito al ritiro della delega all'ASL avvenuto nel 2003, e che si caratterizza grazie alla presenza di un coordinamento sovra comunale. Dal mese di Giugno 2013, in seguito a concorso pubblico, si è stabilita la figura di un coordinatore a tempo indeterminato, per 30 ore settimanali, che è incaricato altresì del coordinamento della tutela minori e dell'area disabilità sovra distrettuali.

Nell'ambito del servizio ADM, al coordinatore del servizio compete la valutazione delle richieste di attivazione del servizio che possono pervenire dai Comuni, anche su proposta da parte dell'ASL (Area Handicap) e dalla Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Civile di Brescia .

Il servizio è rivolto al sostegno educativo a favore di minori che vivono in nuclei familiari che presentano carenze socio-educative e problematiche di natura sociale.

Per garantire criteri di omogeneità di qualità e per evitare dispersione di tempi e risorse umane, nel mese di marzo dell'anno 2014, si è proceduto a gara di appalto per l'affidamento unico del servizio ADM (personale educativo) e degli incontri protetti per minori sottoposti a tutela minori; dal 2003 al 2014 infatti il personale educativo per i due servizi sopracitati era garantito da diverse Cooperative che avevano partecipato in passato a bando di accreditamento.

anno	Casi all'01/01	Aperti nell'anno	Chiusi	Casi al 31/12
2012	35	13	28	20
2013	20	22	17	25
2014	25	16	22	19
2015	19	14	16	19

## TUTELA MINORI

Il Comuni del distretto n. 2 hanno istituito il Servizio Tutela Minori a decorrere dal mese di luglio 2005, dopo ritiro della delega da parte dell'ASL, per gestire in forma associata gli interventi sociali

a favore dei minori soggetti a provvedimenti della Magistratura nell'area civile, penale, amministrativa, residenti nell'ambito territoriale. Dal ritiro della delega ad oggi si continua a mantenere con l'ASL (ora ASST) il "*protocollo d'intesa per minori interessati da provvedimenti della magistratura*" che stabilisce ruoli e procedure operative: l'ASST garantisce al servizio tutela la figura sanitaria dello psicologo.

L'organico al 31/12/2015 del Servizio tutela Minori è composto da 1 coordinatore a tempo indeterminato a 30 ore settimanali (anche per la gestione del servizio NSH, protezione giuridica e coordinamento ADM) e tre assistenti sociale assunte a tempo indeterminato (una a 36 e due a 30 ore settimanali)

La situazione dei casi, nell'arco dell'anno ha avuto l'evoluzione indicata nella sostante tabella:

ANNO	TOT. NUCLEI AD INIZIO ANNO	NUOVI NUCLEI	CHIUSURE
2007	43	29	N.D.
2008	72	42	N.D.
2009	114	51	6
2010	159	56	92
2011	123	75	31
2012	167	68	77
2013	158	60	56
2014	162	90	48
2015	204	69	91

Di seguito i dati numerici riferiti alla presa in carico di situazioni nell'anno 2015, suddivisi per tipologia di, con alcuni dati che permettono di evidenziare l'andamento progressivo e l'aumento del numero di casi assistiti nell'ultimo quadriennio:

INVIANTE NUCLEI FAMILIARI DI NUOVA PRESA IN CARICO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Procura c/o il TM	10	13	25	20	25	25
Tribunale per i Minorenni	35	46	26	26	36	31
Tribunale Ordinario	8	10	9	10	17	14
Penale Minorile	3	6	8	4	10	2
Corte d'Appello	0	0	0	0	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>75</b>	<b>68</b>	<b>60</b>	<b>90</b>	<b>72</b>

Un ulteriore dato relativo ai singoli Comuni cui si riferiscono le prese in carico dei minori:

	PROCURA	TM	PENALE	TO	CORTE D'APPELLO	CON ALTRO GENITOR E RESIDENTE IN ALTRO COMUNE DISTRETTO BRESCIA OVEST	CON ALTRO GENITOR E RESIDENTE IN ALTRO DISTRETTO	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRA REGIONE	TOTALE
BERLINGO		1					X		1
CASTEGNATO	1			1			X		2
CASTEL MELLA	2	1					XX		3
CELLATICA									
GUSSAGO	4	4	1	2		XX	XXX		11
OME	1	1		2		XX	XXX		4

---

OSPITALETTO	9	8		3		XX	XXX		20
RODENGO S.	2	3		2			XX		7
RONCADELLE	2	4					X		6
TORBOLE C.	1	1	1						3
TRAVAGLIATO	3	8		4		X	XXXX		15
									<b>72</b>
	25	31	2	14	0	7	20	0	

## FONDO SOLIDARIETA'

Il Fondo di solidarietà è previsto nel Piano di zona per far fronte a situazioni di emergenza sociale che i Comuni si trovano a dover fronteggiare nella gestione dei servizi sociali quali:

- I costi per l'inserimento in Comunità Alloggio, Centri di Pronto Intervento di minori o madri con minori;
- I costi per l'inserimento in strutture residenziali o diurne di portatori di handicap.
- I costi del canone di locazione di alloggi per nuclei familiari con minori, in situazione di grave ed accertata emergenza abitativa:
- Sfratti esecutivi (escluse le occupazioni senza titolo), nel caso in cui non sia possibile attivare interventi alternativi;
- Genitore solo con figli in situazione di grave conflittualità di coppia (in assenza di reddito o di adeguata rete parentale così come definita dall'Art.433 del Codice Civile).
- I costi dei progetti, redatti dai servizi sociali territoriali, finalizzati al recupero dell'autonomia di adulti con problematiche di emarginazione grave anche legate all'abuso di sostanze (alcolismo, ex tossicodipendenti) o malati psichiatrici, attraverso un collocamento abitativo che si differenzia dalla famiglia d'origine.

I destinatari principali del finanziamento sono i Comuni sotto i 5.000,00 abitanti, ma possono accedere anche gli altri Comuni del Distretto nel caso in cui il budget a disposizione non sia stato esaurito dagli interventi dei piccoli Comuni.

Negli ultimi anni i beneficiari sono stati:

ANNO	COMUNE	FINANZIAMENTO	TOTALE
2012	Castel Mella	€ 13.162,74	€ 19.725,34
	Gussago	€ 2.869,04	
	Travagliato	€ 3.693,57	
2013	Castel Mella	€ 2.087,85	€ 21.941,98
	Roncadelle	€ 2.663,73	
	Cellatica	€ 4.205,52	
	Gussago	€ 3.326,55	
	Ome	€ 2.522,34	
	Torbole Casaglia	€ 2.745,83	
	Travagliato	€ 4.390,16	
2014	Rodengo Saiano	€ 2.973,00	€ 70.912,40
	Rodengo Saiano	€ 26.524,40	
	Roncadelle	€ 12.232,00	
	Travagliato	€ 17.663,00	
	Travagliato	€ 3.500,00	
	Travagliato	€ 3.500,00	
	Travagliato	€ 1.200,00	
	Ome	€ 1.200,00	
	Torbole Casaglia	€ 2.120,00	

<b>2015</b>	Castel Mella	€ 11.403,33	<b>€ 80.000,00</b>
	Cellatica	€ 2.066,94	
	Gussago	€ 10.462,28	
	Ospitaletto	€ 5.000,00	
	Rodengo Saiano	€ 12.699,37	
	Roncadelle	€ 6.393,56	
	Travagliato	€ 31.974,52	

### **LEGGE 40 SOVRADISTRETTUALE**

#### **PROGETTO n. 3 (DAL 01.08.2013 AL 31.07.2015)**

Il progetto, in continuità con le precedenti annualità, è rivolto a sostenere le famiglie immigrate interessate da procedure di sfratto o da problematiche abitative che richiedono il reperimento urgente di alloggi/sistemazione in struttura o altro.

Nello specifico sono stati finanziati i seguenti interventi:

- costi di gestione, al netto dell'affitto, relativi all'utilizzo di alloggi di proprietà dell'Ente partecipante al progetto, compresi eventuali costi relativi ad interventi di protezione attivati per la gestione del caso;
- acquisto di rette presso idonee strutture di accoglienza;
- costi per il reperimento di posti letto in strutture alberghiere;
- affitto di appartamenti destinati alle emergenze abitative;
- pagamento da parte del Comune della caparra o dei primi mesi di affitto per il reperimento di un nuovo alloggio, purchè ciò avvenga a seguito di sfratto già eseguito o comunque di intimidazione di sfratto documentata;
- ore di mediazione culturale.

La realizzazione del progetto ha consentito di disporre di soluzioni temporanee in grado di fronteggiare situazioni di emergenza abitativa, riducendo il ricorso a forme improprie di intervento, quali il collocamento in comunità educative.

Lo stanziamento complessivo del progetto è di euro 185.334,86 di cui il 70% a carico dei fondi regionali. L'Azienda Speciale Consortile ha trattenuto nel 2015, a copertura dei costi di gestione, la somma di € 10.000,00.

<b>IL PIANO DI FINANZIAMENTO</b>	
Contributo regionale assegnato	€ 128.480
Contributo Unione Europea	
Autofinanziamento dell'ente proponente	€ 8.061,22
Altre risorse (altri Ambiti)	€ 48.793,64
<b>Finanziamento/costo totale effettivo del progetto</b>	<b>€ 185.334,86</b>

I progetti presentati e finanziati dei Comuni dell'Ambito sono stati:

<b>Comune</b>	<b>Costo Progetto</b>	<b>Finanziamento erogato</b>
---------------	-----------------------	------------------------------

Travagliato	€ 600,00	€ 420,00
Gussago	€ 1.000,00	€ 700,00
TOTALE	€ 1.600,00	€ 1.120,00

**PROGETTO n. 4 (DAL 01.08.2014 AL 31.07.2015)**

Il progetto ha consentito il finanziamento di interventi di housing sociale, aventi carattere temporaneo, in favore di famiglie interessate a procedure di sfratto o comunque da problematiche abitative che richiedevano il reperimento urgente di alloggi/sistemazione in struttura.

Nello specifico il progetto ha finanziato i seguenti interventi:

- costi di gestione, al netto dell'affitto, relativi all'utilizzo di alloggi di proprietà dell'Ente partecipante al progetto, compresi eventuali costi relativi ad interventi di protezione attivati per la gestione del caso;
  - acquisto di rette presso idonee strutture di accoglienza;
  - reperimento di posti letto in strutture alberghiere;
  - affitto di appartamenti destinati alle emergenze abitative.
- Il pagamento della caparra o dei primi mesi di affitto per il reperimento di un nuovo alloggio.
- Costi derivati dalle convenzioni siglate con gli Enti Gestori dei servizi di accoglienza per la riserva di posti alle situazioni segnalate dai servizi sociali.

Lo stanziamento complessivo del progetto è di euro 67.941,74 di cui il 70% a carico dei fondi regionali. L'Azienda Speciale Consortile ha trattenuto nel 2015, a copertura dei costi di gestione, la somma di € 4.550,00

<b>PIANO DI FINANZIAMENTO</b>	
Contributo regionale assegnato	41.120,32
Autofinanziamento dell'ente proponente	11.148,52
Altre risorse (altri Ambiti)	15.673,00
Finanziamento/costo totale effettivo del progetto	67.941,74

**INTEGRAZIONE PROGETTO n. 4 (DAL 01.08.2015 AL 31.11. 2015)**

Il progetto in questione è stato realizzato grazie alla possibilità di utilizzare le risorse economiche residue, stanziare per i precedenti progetti. Per tale motivo gli obiettivi e le azioni previste sono in continuità con quanto già indicato nelle precedenti annualità.

Nello specifico il progetto ha finanziato i seguenti interventi:

- costi di gestione, al netto dell'affitto, relativi all'utilizzo di alloggi di proprietà dell'Ente partecipante al progetto, compresi eventuali costi relativi ad interventi di protezione attivati per la gestione del caso;
- acquisto di rette presso idonee strutture di accoglienza;
- reperimento di posti letto in strutture alberghiere;
- affitto di appartamenti destinati alle emergenze abitative.
- Il pagamento della caparra o dei primi mesi di affitto per il reperimento di un nuovo alloggio.
- Costi derivati dalle convenzioni siglate con gli Enti Gestori dei servizi di accoglienza per la riserva di posti alle situazioni segnalate dai servizi sociali.

<b>SEZIONE 6: IL PIANO DI FINANZIAMENTO</b>	
Contributo regionale assegnato	10.165,52
Contributo Unione Europea	
Autofinanziamento dell'ente proponente	480,00
Altre risorse (altri Ambiti)	3.876,70
Finanziamento/costo totale effettivo del progetto	14.522,32

I progetti presentati e finanziati dei Comuni dell'Ambito sono stati:

<b>Comune</b>	<b>Costo Progetto</b>	<b>Finanziamento erogato</b>
Torbole Casaglia	€ 800,00	€ 560,00
Torbole Casaglia	€ 800,00	€ 560,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.600,00</b>	<b>€ 1.120,00</b>

### **MEDIAZIONE CULTURALE**

L'utilizzo dei mediatori culturali all'interno di servizi strutturati, come il servizio sociale garantisce la comprensione dei messaggi, e la sicurezza di fornire informazioni in modo adeguato.

Questo si è rivelato particolarmente opportuno all'interno delle attività del Servizio Tutela Minori, dove, oltre a garantire la comprensione dei messaggi, la presenza dei mediatori culturali ha permesso anche di fornire agli operatori alcune chiavi di lettura rispetto a comportamenti degli utenti apparentemente non comprensibili. Soprattutto in situazioni molto delicate, in cui si tratta di problemi che incidono pesantemente sulla qualità della vita delle famiglie, si è reso necessario avere figure capaci di trasmettere non solo le informazioni, ma anche di far

---

comprendere le conseguenze di alcune scelte, la nostra normativa, i comportamenti ritenuti adeguati e quelli che sarebbero stati oggetto di conseguenze o di interventi rilevanti e invasivi da parte dei servizi: e questo in base non a pregiudizi, bensì a norme che hanno lo scopo di tutelare i soggetti più deboli.

Nel corso del 2015, su richiesta delle Assistenti Sociali del Servizio Tutela Minori, sono state erogate complessivamente **140 ore di mediazione culturale**.

### **TELESOCORSO**

Dal 2009 l'Azienda gestisce per conto dei Comuni del Distretto il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza volto a fornire un aiuto alla persona che vive sola garantendo un pronto intervento nel caso di malori improvvisi, cadute accidentali, incidenti domestici.

Il Servizio si concretizza in un'assistenza telefonica operativa 24 ore su 24 per tutto l'anno; mediante un piccolo telecomando è possibile segnalare alla centrale operativa la richiesta di aiuto e ricevere l'intervento necessario. Vengono inoltre effettuate telefonate di compagnia per monitorare lo stato psicofisico delle persone e garantire il funzionamento delle apparecchiature.

L'Azienda ha in essere un contratto con la ditta Medialife con scadenza il 31.12.2016 che fattura in base ai mesi di effettivo utilizzo all'Azienda i costi; l'Azienda, a sua volta, espone annualmente il costo ai Comuni che rimborsano la spesa al 100%.

L'utilizzo del suddetto servizio è stato il seguente:

<b>ANNO</b>	<b>NUMERO UTENTI</b>	<b>N COMPLESSIVO MESI USUFRUITI</b>
2012	150	1.749
2013	158	1.606
2014	137	1.392
2015	112	1.201

### **PIANO PER LA PRIMA INFANZIA**

A febbraio 2015 si è concluso il Piano Zonale Triennale per la prima infanzia che aveva avuto inizio col triennio 2010 – 2011 – 2012 (DGR n. 8/11152 del 03.02.2010), e che era stato poi prorogato dalla Regione stessa. Il Piano prevedeva l'erogazione di contributi economici a favore delle famiglie che usufruiscono per i loro figli di servizi per la prima infanzia quali: asilo nido, micronido, centro per la prima infanzia, nido famiglia.

### **Fondo Sociale Regionale**

Il Fondo Sociale Regionale finanzia le Unità d'offerta sociale dell'Ambito. In base agli stanziamenti e alle disposizioni regionali e ai criteri approvati di anno in anno dall'Assemblea dei Sindaci il trend del fondo dal 2011 a oggi è stato il seguente:

UNITA' D'OFFERTA	2011	2012	2013	2014	2015
ASILI NIDO	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 17,00	€ 50.530,00
NIDI FAMIGLIA	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 10.000,00	€ 3,00	
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI	€ 25.000,00		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 50.000,00	€ 19.873,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
COMUNITA' EDUCATIVE	€ 32.349,25		€ 12.693,00	€ 10.681,00	€ 16.490,00
COMUNITA' ALLOGGIO AUTONOMIA E PER ADULTI - UTENZA MISTA	€ 7.373,00	€ 7.500,00	€ 12.392,75	€ 12.407,00	
AFFIDO ART. 80, 81,82,L.R. 1/86	€ 132.282,55	€ 132.285,92	€ 110.807,49	€ 124.714,42	€ 99.715,80
<b>TOT AREA MINORI</b>	<b>€ 312.004,80</b>	<b>€ 202.158,92</b>	<b>€ 260.893,24</b>	<b>€ 222.822,42</b>	<b>€ 241.735,80</b>
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	€ 22.080,00		€ 22.815,50	€ 12.404,00	€ 13.690,00
COMUNITA' ALLOGGIO	€ 94.289,00		€ 64.074,00	€ 56.584,00	€ 53.736,00
INSERIMENTO LAVORATIVO	€ 26.480,42	€ 26.480,00	€ 40.884,92	€ 45.330,76	€ -
<b>TOT AREA DISABILI</b>	<b>€ 142.849,42</b>	<b>€ 26.480,00</b>	<b>€ 127.774,42</b>	<b>€ 114.318,76</b>	<b>€ 67.426,00</b>
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	€ 152.000,00	€ 120.000,00	€ 208.999,54	€ 183.362,86	€ 150.945,90
<b>TOT SAD E SADH</b>	<b>€ 152.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 208.999,54</b>	<b>€ 183.362,86</b>	<b>€ 150.945,90</b>
SPESE AMMINISTRATIVE	€ 12.384,78	€ 7.115,08	€ 12.451,40	€ 10.228,48	€ 42.345,30
FONDO DI RISERVA			€ 12.451,40	€ 9.858,48	€ 21.000,00
<b>TOT</b>	<b>€ 619.239,00</b>	<b>€ 355.754,00</b>	<b>€ 622.570,00</b>	<b>€ 540.591,00</b>	<b>€ 523.453,00</b>

## **PIANO FORMATIVO**

Già da alcuni anni l'Azienda usufruisce di fondi provinciale per l'organizzazione di corsi di formazione destinati alle assistenti sociali del Distretto, riuscendo anche a promuovere in questo modo la definizione di prassi operative condivise e la messa in comune di pensieri operativi.

---

Nello specifico, nell'anno 2015, è stato garantito il seguente corso:

- 1) L'assistente Sociale in tempo di crisi: sentimenti di onnipotenza e impotenza che caratterizzano il ruolo professionale nel panorama delle attuali politiche.

### **FONDO NON AUTOSUFFICIENZE**

Con deliberazione n. 2883 del 12.12.2014, la Regione Lombardia ha definito il "Programma operativo regionale in materia di gravi disabilità e non autosufficienza di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2014."

L'Assemblea, stante le esperienze maturate negli anni con i Buoni Sociali e i Progetti ex legge 162/98, nonché considerato che alcuni interventi trovano già finanziamento nel bilancio dell'Azienda attraverso altri fondi, ha definito di suddividere la quota sugli interventi previsti dalla succitata DGR nel seguente modo:

<b>Strumenti</b>	<b>N utenti</b>	<b>Costo totale</b>
Buono sociale mensile per Anziani e Disabili	107	€ 203.788,00
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	6	€ 38.400,00
Contributi sociali per periodi di sollievo	3	€ 1.817,00
Voucher sociali per sostegno alla domiciliarità	2	€ 500,00
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità	1	€ 900,00
Potenziamento SAD	2	€ 500,00

---

Si propone all'assemblea consortile di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.522 a riserva straordinaria

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Amministratori e Soci,

incaricato della revisione legale dei conti riferisco quanto segue

**RELAZIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N.39**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ovest Solidale costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

*Giudizio*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Ovest Solidale al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

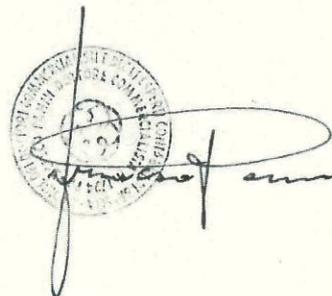
**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Brescia, 13 aprile 2016

Il Revisore Contabile  
Francesco Panni

A circular official stamp of the Revisore Contabile (Certified Public Accountant) is visible. The stamp contains the text "REVISORE CONTABILE" and "C.F. 02927940987". A handwritten signature, which appears to be "Francesco Panni", is written over the stamp.